

AGGIORNAMENTO dell'ACCORDO QUADRO DI SVILUPPO TERRITORIALE

(ai sensi della l.r. 14 marzo 2003, n. 2)

“Realizzazione di un programma di attività ed interventi per l’attuazione delle politiche regionali concernente l’ambito territoriale della provincia di Lodi”

tra

REGIONE LOMBARDIA, con sede in Milano, via Fabio Filzi 22, qui rappresentata dal Presidente Roberto Formigoni e dal Vicepresidente Andrea Gibelli con delega all’Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

PROVINCIA di Lodi, con sede in Lodi, Via Fanfulla 14, qui rappresentata dal Presidente Pietro Foroni;

COMUNE di Lodi, con sede in Lodi, piazza Broletto 1, qui rappresentato dal Sindaco Lorenzo Guerini;

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO e AGRICOLTURA di Lodi, con sede in Lodi, via Haussmann 11, qui rappresentata dal Presidente Alessandro Zucchetti;

PREMESSE

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art. 5 "Programmazione regionale e locale" che dispone che la legge regionale indichi i criteri e fissi le procedure per gli atti e gli strumenti della programmazione socio-economica e della pianificazione territoriale dei comuni e delle province rilevanti ai fini dell'attuazione dei programmi regionali;

VISTI gli artt. 2 e 3 della legge regionale 4 marzo 2003 n. 2, avente ad oggetto "*Programmazione negoziata regionale*", che individuano tra gli strumenti di programmazione regionale l'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale;

VISTO il Regolamento regionale 12 agosto 2003 n. 18, attuativo della predetta L.R. 2/2003, che disciplina, ai sensi dell' art. 7 comma 1 della sopraccitata legge, "*le modalità di promozione, di partecipazione, di approvazione, di monitoraggio nonché ogni altro elemento necessario*" per l'attuazione, tra gli altri, dell' Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale;

CONSIDERATO che la programmazione negoziata costituisce la modalità ordinaria con la quale la Regione intende rapportarsi con i soggetti presenti sul territorio per la condivisione ed attuazione delle scelte programmatiche regionali, in coerenza con il principio di sussidiarietà e di pari ordinazione degli enti, secondo le disposizioni del Titolo V della parte II della Costituzione;

PRESO ATTO dei processi di programmazione negoziata in atto nel territorio della Regione Lombardia che coinvolgono già i soggetti sottoscrittori del presente Accordo e in particolare:

- ADP per il completamento delle strutture per l'Università a Lodi e la realizzazione di un Polo per la ricerca e lo sviluppo tecnologico per la zootecnia e il settore agro-alimentare di livello europeo, che integra e sostituisce due ADP precedenti, approvato il 19/5/2009

VISTO l'Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo sottoscritto da Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo di cui alla DGR VIII/10935 del 30 dicembre 2009;

RICHIAMATA la DGR 29 dicembre 2005 n. 8/1640 "Promozione dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale per la realizzazione di un programma di attività ed interventi per l'attuazione delle politiche regionali concernente l'ambito territoriale della provincia di Lodi";

CONSIDERATO che in data 23 febbraio 2006 si è insediato il Comitato di Coordinamento dell'AQST della provincia di Lodi;

CONSIDERATO che il Comitato di Coordinamento, a partire dalla data di insediamento, ha dato mandato alla Segreteria tecnica del Tavolo Territoriale di Confronto, per l'individuazione e la definizione dei progetti, l'attuazione degli interventi e delle attività inserite nell'AQST;

CONSIDERATO che in data 17 luglio 2007 è stato sottoscritto l'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale della provincia di Lodi;

PRESO ATTO che in data 4 febbraio 2011 il Comitato di Coordinamento:

- ha approvato la 6° relazione semestrale al 31.12.2010, che si configura come documento sintetico consuntivo dell'Accordo;
- ha dato mandato alla Segreteria Tecnica di avviare il confronto con Enti, Istituzioni e Portatori di interesse del territorio sulle linee strategiche approvate nella stessa seduta, che porti ad avere il nuovo strumento di programmazione condiviso per lo sviluppo del sistema territoriale lodigiano, coerente con la programmazione regionale;

RICHIAMATI il Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura ed il Documento Strategico annuale 2012, che tiene conto del confronto con il partenariato territoriale ed economico sociale nelle sue sedi rappresentative;

RITENUTO pertanto di aggiornare gli obiettivi e le progettualità dell'AQST di Lodi in raccordo con la nuova programmazione regionale;

CONSIDERATO che i progetti, gli interventi e le attività individuate nell'ambito del lavoro della Segreteria tecnica sono stati oggetto di confronto con le Direzioni Generali di Regione Lombardia interessate e dalle stesse condivisi e validati;

PRESO ATTO che, in considerazione del diverso grado di definizione dei progetti, interventi ed azioni si è ritenuto di definire il Programma di azione, comprendente progetti, interventi ed attività di interesse comune che già si trovano ad un avanzato livello di progettazione e di programmazione finanziaria;

PRESO ATTO del "Quadro conoscitivo del Territorio di Lodi", documento con il quale sono state definite e analizzate le caratteristiche distintive del territorio e i suoi punti di forza e di debolezza;

PRESO ATTO inoltre che:

- in data 26 giugno 2012 la Segreteria tecnica ha predisposto il Quadro Conoscitivo e le leve d'azione per lo sviluppo della provincia di Lodi ed il Portfolio progetti
- in data 1 agosto 2012 il Comitato di Coordinamento ha ratificato gli obiettivi ed i progetti da inserire nel nuovo AQST, proposti dalla Segreteria Tecnica;

PRESO ATTO che è stata acquisita l'adesione, con le modalità e gli impegni previsti nelle relative schede, di tutti i soggetti pubblici e privati attuatori dei progetti, degli interventi e delle attività inseriti nel presente Accordo;

VISTI gli impegni che i soggetti sottoscrittori hanno assunto con i seguenti provvedimenti:

- deliberazione della Giunta provinciale
- deliberazione della Giunta comunale di Lodi
- deliberazione della Giunta della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Lodi

tutto ciò premesso, tra i soggetti interessati dall'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale, come sopra individuati

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 – Recepimento delle premesse

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale.

Articolo 2 – Ambito d'intervento e finalità dell'Accordo

Il presente Accordo assume come ambito d'intervento il territorio della provincia di Lodi.

L'Accordo ha come finalità l'individuazione e l'attuazione di un programma d'interventi definiti a partire dalle specificità del territorio e dall'individuazione dei seguenti 4 macro obiettivi strategici:

1. Competitività, attrattività e innovazione come volano di sviluppo dell'economia lodigiana
2. Valorizzazione delle risorse territoriali
3. Crescita del benessere sociale
4. Efficienza della P.A.

Articolo 3 – Struttura e contenuti dell'Accordo

L'Accordo contiene progettualità ritenute strategiche per lo sviluppo del territorio provinciale, riportate nelle linee strategiche e nelle schede progetto.

I soggetti sottoscrittori si impegnano a concorrere alla realizzazione dei progetti, degli interventi e delle attività individuate nel Programma d'azione, secondo la programmazione finanziaria e i tempi previsti da ciascuna delle singole schede descrittive.

L'AQST costituisce documento programmatico di riferimento per l'attuazione delle politiche regionali nel territorio della provincia di Lodi; pertanto per gli interventi in esso inseriti potranno essere previste forme di "premieria", anche in termini di accesso a canali di finanziamento che potranno essere attivati nei vari settori d'intervento.

Articolo 4 – Comitato di Coordinamento

Il Comitato di Coordinamento, di cui all'art. 7 del R.R. n. 18 del 12.08.2003, istituito con la deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2005 n. 8/1640, risulta composto:

- dal Presidente della Giunta Regionale, o dall'Assessore regionale Delegato, che lo presiede;
- dal Presidente della Provincia di Lodi;
- dal Presidente della CCIAA di Lodi;
- dal Sindaco del Comune di Lodi;

Il Comitato, come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2005 n. 8/1640, si avvale del supporto della Segreteria Tecnica, di cui al successivo art. 5, coordinata dal Soggetto Responsabile dell'Accordo, di cui al successivo art. 6.

Il Comitato, su proposta del suo Presidente, potrà essere integrato di volta in volta, in relazione alle tematiche specifiche affrontate, dagli Assessori regionali e dagli amministratori locali interessati.

I compiti attribuiti al Comitato dall'art. 7 del R.R. n. 18 del 12.08.2003 sono i seguenti:

- a) definisce i contenuti dello schema di AQST, condividendo gli obiettivi di sviluppo e l'allocazione delle risorse;
- b) valuta e approva le proposte di adesione di soggetti privati o di altri soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi, sulla base della qualificazione dell'interesse di questi ultimi, dell'apporto al programma di interventi, degli impegni derivanti dalla proposta e delle idonee garanzie;
- c) sovrintende all'attuazione dell'AQST e ne aggiorna i contenuti, approvando le eventuali modificazioni/integrazioni, anche su proposta del Soggetto Responsabile dell'AQST e per concorde volontà dei soggetti sottoscrittori. Se tali modificazioni/integrazioni costituiscono solo rimodulazione di singoli settori o ambiti d'intervento, senza alterarne gli obiettivi di sviluppo e l'allocazione complessiva delle risorse, le stesse sono autorizzate dal Soggetto Responsabile ed il Comitato di Coordinamento ne riceve comunicazione;
- d) riceve le relazioni semestrali da parte del Soggetto Responsabile in ordine allo stato di attuazione dell'AQST.

Il Comitato, al fine di promuovere la più ampia partecipazione e condivisione delle finalità e degli obiettivi previsti dall'Accordo e per garantire l'efficacia delle decisioni assunte, può organizzare, anche attraverso la Segreteria Tecnica, appositi momenti di confronto e di informazione, aperti ai diversi portatori locali di interessi pubblici e privati.

Il Comitato si riunisce con cadenza almeno semestrale, al fine di valutare le relazioni inoltrate dal Responsabile dell'Accordo, con l'impegno di riunirsi fuori dalle scadenze previste qualora almeno uno dei componenti lo ritenga necessario. La convocazione, a cura del Presidente del Comitato, sarà inoltrata con un minimo di quindici giorni di anticipo rispetto alla data prevista per la riunione, previa predisposizione di Ordine del Giorno.

Articolo 5 – Segreteria Tecnica

Il Comitato di Coordinamento si avvale del supporto della Segreteria Tecnica composta da:

- Dirigente della Sede Territoriale di Lodi;
- Direttore Generale della Provincia di Lodi;
- Dirigente d'Area di Coordinamento del Comune di Lodi;
- Segretario Generale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lodi;

La Segreteria Tecnica è coordinata dal Soggetto Responsabile di cui al successivo art. 6 e può essere allargata ai rappresentanti tecnici delle Direzioni generali della Regione e degli altri Enti coinvolti, in relazione alle tematiche specifiche affrontate.

Articolo 6 – Soggetto Responsabile

Soggetto responsabile dell'AQST è il Dirigente della Sede Territoriale di Lodi della Regione Lombardia.

Il soggetto responsabile ha il compito di:

1. coordinare l'attuazione di quanto previsto dall'AQST nell'ambito degli impegni assunti dai soggetti sottoscrittori, anche in collaborazione con i responsabili di eventuali procedimenti regionali correlati, con particolare riferimento agli Accordi di Programma d'iniziativa regionale e agli Accordi di Programma Quadro sottoscritti tra Regione Lombardia e Ministeri di volta in volta interessati;
2. recepire gli stati d'avanzamento delle opere e verificare gli specifici impegni, assicurando il completo aggiornamento delle schede di monitoraggio entro il 31 luglio ed il 31 gennaio di ogni anno;
3. predisporre e trasmettere al Comitato di Coordinamento le relazioni semestrali in ordine allo stato di attuazione dell'AQST, sulla base delle relazioni inviate dai soggetti attuatori, così come disciplinato dal successivo art. 7;
4. comunicare al Comitato di Coordinamento eventuali modifiche/integrazioni che costituiscono rimodulazione dei singoli ambiti d'intervento previsti nell'AQST, senza alterarne gli obiettivi di sviluppo e l'allocazione complessiva delle risorse, così come previsto dall'art. 10, comma 4 del Regolamento n. 18/03;

5. proporre al Comitato di Coordinamento eventuali modifiche/integrazioni che costituiscono rimodulazione dell'AQST, così come previsto dall'art. 10, comma 3 del Regolamento n. 18/03;
6. adottare i provvedimenti di competenza in caso di inadempimento e di revoca dei finanziamenti di cui al successivo art. 12.

Articolo 7 – Soggetti Attuatori

Soggetti attuatori dell'AQST sono, ciascuno per le responsabilità che gli vengono attribuite, i soggetti specificatamente individuati in ciascuna scheda progetto.

Ciascun soggetto attuatore ha il compito di:

1. assicurare la completa realizzazione dell'intervento cui è preposto, nel rispetto delle previsioni dei tempi, delle fasi, delle modalità e nei limiti delle risorse finanziarie fissate dall'AQST, valutando e monitorando l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
2. collaborare con il soggetto responsabile dell'AQST nella verifica dell'attuazione degli impegni, assicurando allo stesso il flusso informativo relativo all'avanzamento finanziario, procedurale e fisico degli interventi, attraverso la compilazione e la trasmissione, entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno, della scheda di monitoraggio, sia su supporto informatico che su supporto cartaceo firmato;
3. fornire, su richiesta del responsabile dell'Accordo, una relazione contenente ogni altra informazione necessaria, utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento.

Articolo 8 – Modalità di adesione di soggetti privati o di altri soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi

Possono aderire al presente Accordo i soggetti privati, o altri soggetti, che, con la loro azione, contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi strategici.

Il Comitato di Coordinamento valuta le proposte di adesione, secondo quanto previsto dall'art. 4, specificando il contributo di ciascun soggetto in relazione agli interventi contenuti nell'AQST.

Articolo 9 – Piano dei costi e dei finanziamenti

Nell'allegato B sono elencati i progetti, gli interventi e le attività inserite nel presente AQST, con l'indicazione dei relativi costi e dei fabbisogni finanziari.

Articolo 10 – Tempi d'attuazione

I tempi di attuazione dell'AQST sono quelli definiti per le singole azioni-attività, così come individuate nelle schede dell'All. B.

Articolo 11– Modalità per il monitoraggio e l'aggiornamento dell'accordo

La Segreteria tecnica assicura al responsabile dell'AQST il flusso informativo relativo all'avanzamento finanziario, procedurale e fisico degli interventi del Programma d'azione sulla base dello stato di avanzamento delle attività e delle informazioni a tal fine fornite dai soggetti coordinatori, al fine di elaborare rapporti di monitoraggio con cadenza almeno semestrale.

Ai fini dell'aggiornamento dell'AQST, su proposta del Soggetto Responsabile, la Segreteria Tecnica redige un elenco di progetti, interventi ed attività per i quali, pur in presenza di una condivisione di massima, non sono ancora stati compiutamente definiti tutti gli aspetti procedurali e di fattibilità.

Il soggetto responsabile, qualora, sentita la Segreteria Tecnica, ritenga che intervengano i presupposti affinché le nuove iniziative vengano assunte nell'AQST, ne propone l'inserimento al Comitato di Coordinamento.

Articolo 12 – Inadempimento e revoca

La mancata attuazione, verifica e monitoraggio degli interventi contenuti nell'Accordo per fatto imputabile al soggetto attuatore dà luogo ad inadempimento.

Il soggetto responsabile dell'AQST comunica al Comitato di Coordinamento le procedure di riferimento, coerenti con le indicazioni di cui all'art. 11 del Regolamento regionale per la gestione degli inadempimenti e della revoca dei finanziamenti.

Il soggetto responsabile dell'AQST adotta i provvedimenti di competenza e ne informa il Comitato di Coordinamento.

Articolo 13 – Approvazione ed efficacia

Il presente Accordo viene approvato dagli organi competenti degli Enti che vi aderiscono prima della sua sottoscrizione.

Il presente Accordo viene sottoscritto, oltre che dai componenti del Comitato di Coordinamento, dagli Assessori regionali coinvolti, in relazione al disposto del provvedimento regionale di approvazione dello schema di Accordo.

Articolo 14 – Allegati

Allegato A: Quadro conoscitivo del Territorio di Lodi

Allegato B: Linee Strategiche e port-folio delle Schede progetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale

Letto, approvato e sottoscritto

Lodi,

Per la REGIONE LOMBARDIA

il Presidente

Roberto Formigoni

Il Presidente delegato del Comitato di Coordinamento

Vice Presidente Assessore all'Industria,
artigianato, edilizia e cooperazione

Andrea Gibelli

Per la PROVINCIA di LODI

il Presidente

Pietro Foroni

Per il COMUNE di LODI

il Sindaco

Lorenzo Guerini

Per la CAMERA di COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO e AGRICOLTURA di Lodi

il Presidente

Alessandro Zucchetti
